

VERBALE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 28, il mese di giugno, l'anno 2023, alle ore 12.00, presso la sede sociale sita in Cesano Maderno in Via Marconato n. 8, è convocato, ai sensi dello statuto sociale, l'Organo di Amministrazione dell'Associazione "CRAL PARCO GROANE APS", codice fiscale 91083840156, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica e integrazioni dello Statuto sociale secondo le indicazioni dell'Ufficio del RUNTS Provincia di Monza e Brianza (Modifica dell'articolo relativo a "Organo di Revisione legale dei conti; modifica ed integrazione dell'articolo "Associati"; integrazione, mediante inserimento di nuovo articolo, relativo alla "Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Associazione"; integrazione, mediante inserimento di nuovo articolo, relativo alle "Norme di rinvio") e interventi di completamento dello statuto al fine di rendere lo stesso adeguato alla normativa stabilita dal Codice del Terzo settore;

2) Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Organo di Amministrazione, signora Alessandra Giacomini, che premette:

✓ che con verbale di assemblea straordinaria degli associati, atto Notaio Maria Nives Iannaccone del 20 gennaio 2020, numero di repertorio 70164 – raccolta n. 2691, registrato presso Agenzia delle entrate di Monza e Brianza in data 22 gennaio 2020 col numero 1559 serie 1T, gli associati hanno deliberato *"di autorizzare il Presidente pro-tempore e i Vice Presidenti, disgiuntamente tra loro, ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche*

solo opportuna per l'iscrizione dell'associazione nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale e, dopo la trasmigrazione prevista dall'art. 54 del Codice del Terzo Settore, per l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qual si voglia altro adempimento anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà ivi compresi quelli di sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri."

Ciò premesso

in virtù dei poteri attribuiti di cui sopra, la Comparsa dà atto che la riunione si svolge come segue:

✓ Assume la presidenza il Presidente signora Alessandra Giacomini, la quale, consenzienti gli Amministratori intervenuti, chiama a fungere da Segretario la signora Silvia Brunazzo, che accetta.

Dopo di che fa constatare e dichiara:

✓ che è presente la maggioranza dell'Organo di Amministrazione in carica nella persona degli associati signori:

- Alessandra Giacomini, Presidente,
- Eleonora Ileana Lamberti, Vicepresidente;
- Stefania Adamoli, Amministratore;
- Anna Maria Allievi, Amministratore;
- Andrea Del Bo, Amministratore;
- Alessandra Perego, Amministratore;
- Angelica Scaltrito, Amministratore;

- Marilena Vannicola, Amministratore;
- Stefano Vicari, Amministratore;
- Francesca Gnani, Amministratore;
- Silvia Brunazzo, Amministratore;
- Monica Guzzetti, Amministratore,

come da elenco delle presenze conservato agli atti dell'Ente, identificati dallo stesso Presidente, che dichiara di averne accertato l'identità riconoscendoli direttamente e la legittimazione di intervento;

✓ che il numero degli amministratori presenti rispetta i quorum costitutivi previsti dallo Statuto;

✓ che pertanto la riunione di cui al presente verbale deve ritenersi regolarmente costituita.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone le ragioni per le quali si rende necessario adeguare lo Statuto sociale.

A seguito dell'iscrizione nel Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale di Monza e Brianza avvenuto in data 24 aprile 2020, l'Associazione ha acquisito la qualifica di Associazione di Promozione Sociale e, come tale, a seguito dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è automaticamente trasmigrata nel Registro stesso.

L'Associazione ha ricevuto, da parte dell'Ufficio RUNTS – Provincia di Monza e Brianza, una richiesta di integrazione/modifica dello Statuto, allo scopo di adeguare lo stesso alla normativa del D.Lgs. 117/2017.

Più precisamente, è stato richiesto all'Associazione di provvedere a:

- integrare lo Statuto sociale con l'inserimento degli articoli relativi alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento e con l'inserimento delle norme di rinvio;
- Adeguare e integrare lo statuto nella parte relativa agli "Associati", mediante inserimento dettagliato dei diritti e dei doveri degli associati;
- Adeguare lo statuto nella parte relativa all'Organo di revisione legale dei conti, precisando che lo stesso deve essere interamente composto da membri iscritti nel registro dei Revisori contabili, istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Oltre che per i motivi sopra esposti, al fine di recepire in toto la normativa in tema di Associazioni di Promozione Sociale, si ritiene necessario procedere ad una revisione dello statuto sociale, provvedendo al completamento degli articoli e adeguando gli esistenti secondo le indicazioni del Codice del Terzo settore e degli Uffici del RUNTS.

Il Presidente segnala le modifiche intervenute nel testo di statuto:

- vengono inseriti i principi inderogabili dell'Associazione (articolo 2);
- viene indicato che l'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali, nel rispetto dei criteri e limiti definiti dall'apposito decreto ministeriale di cui all'articolo 6 del Dlgs n. 117/2017 (articolo 3);
- viene inserito apposito articolo avente ad oggetto la disciplina dell'attività di raccolta fondi (articolo 4);
- viene ampliata la disciplina riguardante la figura dell'associato, con particolare riferimento alla sua definizione, al trattamento dei dati personali, ai criteri di accettazione ed ammissione, alla disciplina del rapporto associativo, ai diritti e doveri degli associati e alla perdita della qualifica di associato (articolo 6);

- viene inserito l'articolo avente ad oggetto la disciplina dei volontari (articolo 7);
- viene ampliata la disciplina riguardante l'Assemblea degli associati con particolare riferimento al suo funzionamento e ai suoi compiti (articolo 9);
- viene ampliata la disciplina riguardante l'Organo di Controllo (articolo 12);
- viene ampliata la disciplina riguardante l'Organo di Revisione legale dei conti (articolo 13), con particolare riferimento al fatto che, se nominato, l'organo deve essere interamente composto da membri iscritti nel registro dei Revisori contabili, istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.
- viene disciplinato il divieto di distribuzione degli utili (articolo 16);
- viene ampliata la disciplina riguardante il "Bilancio di esercizio e relazione di missione – rendiconto per cassa" (articolo 17) e vengono previsti i nuovi termini di approvazione;
- viene inserita la disciplina riguardante le "Modifiche dello statuto" (articolo 18), lo "Scioglimento" dell'Associazione e la "Devoluzione del patrimonio" residuo secondo quanto disposto dal Codice del Terzo settore (articolo 19) e la "Trasformazione, fusione, scissione" (articolo 20);
- viene inserita la clausola di rinvio al Codice del Terzo Settore, approvato con Decreto Legislativo 03 luglio 2017, n. 117 (articolo 21).

Segue l'integrale lettura del testo del nuovo Statuto. Gli amministratori si dichiarano già edotti, avendo avuto per tempo una copia del nuovo Statuto al fine di una attenta disamina. Segue breve discussione, al termine della quale il Presidente della riunione sottopone all'approvazione degli amministratori intervenuti il testo di deliberazione.

Gli amministratori presenti, udite ed approvate le comunicazioni del Presidente, ed in virtù del potere attribuito al Presidente pro-tempore e ai Vice presidenti, disgiuntamente tra loro, dagli associati riuniti in assemblea straordinaria del 20 gennaio 2020 come già esposto in premessa dal Presidente signora Alessandra Giacomini,

DELIBERANO

1) di adottare ed approvare un nuovo testo di "Statuto" in sostituzione dell'attuale, al fine di recepire la richiesta dell'Ufficio RUNTS – Provincia di Monza e Brianza e al fine di integrare e completare lo Statuto stesso così come previsto dalla normativa stabilita dal Codice del Terzo Settore in tema di Associazioni di Promozione Sociale, e di dare mandato al Presidente di provvedere a depositare il nuovo Statuto presso il RUNTS.

Il testo di deliberazione sopra riportato viene messo ai voti e, dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità, nel pieno rispetto dello Statuto sociale, secondo l'accertamento fattone dal Presidente.

Ai fini della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, a seguito della delibera come sopra assunta, lo Statuto sociale viene a risultare come dal testo che, firmato dal Presidente e dal Segretario, si allega al presente atto, sotto la lettera "A".

Nessuno chiede la parola sul secondo punto posto all'Ordine del giorno.

Null'altro essendovi da deliberare e fattesi le ore 13:00, il Presidente dichiara sciolta la riunione e chiude contestualmente il presente verbale, previa lettura e approvazione da parte dei presenti.

Il presente atto, formato dal testo del presente verbale e dal testo dello Statuto, viene registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto nel Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Amministrazione.

Al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 82 del Codice del Terzo settore nella parte in cui prevede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo agli atti connessi alle modifiche statutarie, aventi lo scopo di adeguare gli atti a modifiche e integrazioni normative.

Cesano Maderno, 28 giugno 2023

Firma del Presidente Alessandra Giacomini 

Firma del Segretario Silvia Brunazzo 

ALLEGATO "A" – STATUTO

Art.1 – Denominazione.

E' costituita l'Associazione di promozione sociale con la denominazione

"CRAL PARCO GROANE APS"

Art. 2 – Oggetto sociale

Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; promuove e realizza, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con l'atto costitutivo e lo statuto, attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici, è un ente di diritto privato senza fine di lucro, che intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di elettività e di gratuità delle cariche associative, riconoscendo, in caso di adesione di uomini e donne, il principio delle pari opportunità.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi della solidarietà, trasparenza e democraticità al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali.

Principi inderogabili dell'Associazione

L'Associazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai seguenti principi che costituiscono norme inderogabili per l'Associazione stessa:

a) Divieto di svolgere attività non previste dallo statuto sociale, salvo le attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, direttamente

connesse a quest'ultime e nel rispetto dei limiti e dei criteri stabiliti dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore;

b) Divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate nel rispetto della normativa stabilita dall'articolo 8 del Codice del Terzo settore;

c) Obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione e il patrimonio complessivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto della normativa stabilita dall'articolo 8 del Codice del Terzo settore;

d) Obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di estinzione o scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio indicato nell'articolo 45 del Codice del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni stabilite dall'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, seguendo le disposizioni di cui all'articolo 9 del Codice del Terzo settore;

e) Obbligo di redigere e di approvare annualmente il bilancio di esercizio e la relazione di missione, o il rendiconto per cassa, secondo le indicazioni di cui all'articolo 13 del Codice del Terzo settore e nel caso di superamento dei limiti di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, obbligo di redigere il bilancio sociale;

f) Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli

- associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- g) Intrasmissibilità della quota o contributo associativo e non rivalutabilità della stessa;
- h) Diritto degli associati di esaminare i libri sociali, in base alle indicazioni previste nel presente statuto;
- i) Disciplina dei volontari nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 17 del Codice del Terzo settore e incompatibilità della qualità di volontario con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria;
- j) Eleggibilità libera degli organi amministrativi; principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del Codice civile; sovranità dell'assemblea degli associati e criteri di loro ammissione ed esclusione; criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;
- k) Competenze dell'assemblea stabilite dall'articolo 25 del Codice del Terzo settore;
- l) Disciplina riguardante l'Organo di Amministrazione, l'Organo di Controllo (ove nominato), l'Organo della Revisione legale dei conti (ove nominato) nel rispetto degli articoli 26, 27, 28, 29, 30 e 31 del Codice del Terzo settore;
- m) Numero minimo di associati: sette persone fisiche con obbligo di integrazione entro un anno dalla diminuzione sotto il minimo legale stabilito dall'articolo 35 del Codice del Terzo settore;
- n) Divieto di apporre limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e

discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e divieto di previsione del diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. Divieto di collegare, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale;

o) Possibilità di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità e fatto salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice del Terzo settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Scopi e finalità

Lo scopo dell'Associazione è quello perseguire finalità di natura educativa, ricreativa, sociale, culturale ed artistica, turistica e sportiva, al fine di realizzare iniziative che valorizzino il tempo libero degli Associati, il senso di aggregazione ed il loro benessere sociale, e di gestire o creare servizi a vantaggio di essi.

Le Attività di interesse generale

L'Associazione esercita in via principale le seguenti attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore:

- Lett. i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore;
- Lett. k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;

- Lett. l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Lett. t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- Lett. u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti e prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del codice del Terzo settore;
- Lett. w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale.

Alle iniziative di qualsiasi carattere organizzate dall'Associazione possono partecipare gli Associati, i loro familiari, i pensionati e i loro familiari. Il direttivo si riserva la possibilità di definire in apposito regolamento la presenza agli eventi di soggetti esterni.

Nello svolgimento delle sue attività l'Associazione potrà:

- Organizzare ed offrire ai propri associati attività culturali, artistiche, sportive, formative e ricreative, corsi per il tempo libero e per il dopo lavoro;
- Promuovere e realizzare momenti conviviali ed educativi, laboratori manuali e creativi per adulti, ragazzi e bambini, corsi di formazione e seminari nei settori culturale, artistico, sportivo, ricreativo e sociale;
- Promuovere il volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, cooperazione e cittadinanza;

- Promuovere iniziative e progetti per il sostegno e la socializzazione delle persone diversamente abili, degli anziani e dei bambini;
- Realizzare serate informative su tematiche educative e di sostegno del singolo e della famiglia;
- Promuovere, organizzare e gestire attività di turismo culturale e sociale, arricchendo lo spirito e il bagaglio culturale;
- Valorizzare le attrattive naturalistiche, artistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti nel territorio di appartenenza;
- Sottoscrivere convenzioni con terzi per creare sinergie e per qualificare e potenziare l'attività propria e dei propri associati;
- Organizzare e svolgere corsi di formazione, di qualificazione, di specializzazione, di perfezionamento ed aggiornamento su tutti i temi di cui al presente oggetto sociale;
- Organizzare raccolte di fondi nel corso delle campagne di sensibilizzazione;
- Offrire ai giovani gli strumenti utili ai fini di favorire la socializzazione e superare condizioni di disagio, attraverso la realizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative, formative e sportive;
- Promuovere eventi, conferenze, materiale editoriale ed informativo, di carattere cartaceo, informatico o multimediale inerenti alle attività dell'Associazione;
- Collaborare con enti, istituzioni, associazioni, scuole di ordine e grado, sia pubblici che privati, per la promozione e la valorizzazione delle finalità associative;
- Favorire e coordinare un sistema di rete tra aziende al fine di portare un aiuto concreto ai dipendenti delle stesse associati dell'Associazione, con interventi pratici e di formazione, promuovendo e salvaguardando il senso di aggregazione sociale;

- Promuovere dibattiti, tavole rotonde, convegni, studi, eventi, itinerari culturali, pubblicazioni, concorsi e quant'altro si renda necessario al fine del raggiungimento delle finalità istituzionali;
- Promuovere convenzioni con strutture di servizi esterni per portare un aiuto concreto ai propri associati ed ai loro familiari.

Art. 3 – Le Attività diverse

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti dall'apposito decreto ministeriale di cui all'art.6 del Decreto legislativo n. 117/2017.

Tra le predette attività si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Attività commerciali e produttive, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, realizzate al fine del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente statuto;
- Operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie e editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente statuto.

Spetta all'Organo di Amministrazione individuare le ulteriori attività esperibili, da esercitarsi nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore.

È fatto divieto agli organi amministrativi dell'Associazione di svolgere o far svolgere attività che non siano direttamente connesse alle attività istituzionali e che non abbiano, quale obiettivo, il perseguimento delle finalità associative.

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 4 – Raccolta fondi

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dall'Associazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

In base all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, l'Associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità ad apposite linee guida adottate con decreto.

Art. 5 – Sede

L'Associazione ha sede legale presso il parco industriale sito in Via Marconato n. 8 a Cesano Maderno.

Art. 6 – Associati

Criteri di accettazione ed ammissione

Tutti gli associati hanno uguali diritti.

Possono far parte del CRAL in qualità di associati tutti i dipendenti di ruolo e/o in pensione delle società con sede legale o operativa presso il sito Parco industriale

locato in Cesano Maderno via G. Marconato n. 8 e presso la sede BASF Lugo di Romagna.

Chiunque sia in possesso dei requisiti indicati può essere ammesso come associato.

È fatto espresso divieto di:

- disporre limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati;
- prevedere il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa;
- collegare, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Gli aspiranti associati dovranno presentare domanda scritta, contenente i propri dati identificativi, dichiarando di condividere gli scopi istituzionali, di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione e di rispettare i regolamenti interni.

La domanda può essere presentata anche avvalendosi dei mezzi tecnologici (ad esempio mail/PEC/Sito web).

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è l'Organo di Amministrazione. L'Organo di Amministrazione esamina le domande degli aspiranti associati entro sessanta giorni dal loro ricevimento. In assenza di provvedimento di rigetto della domanda entro il termine di sessanta giorni, la domanda si intende accolta e conseguentemente, il nominativo dell'aspirante associato viene annotato nel Libro degli Associati. L'Organo di Amministrazione deve, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di ammissione, motivare la deliberazione di rigetto della domanda stessa e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea. Il ricorso deve essere

messo all'ordine del giorno della prima riunione assembleare. A seguito di accettazione della domanda di ammissione da parte dell'Organo di Amministrazione, l'associato dovrà versare la quota associativa annualmente stabilita dall'Organo di Amministrazione. Il mancato versamento della quota entro trenta giorni dalla comunicazione di accettazione della domanda costituisce causa di esclusione dell'associato.

Trattamento dei dati personali

L'aspirante associato darà autorizzazione al trattamento dei dati personali per le sole finalità associative. I dati anagrafici personali degli associati sono da considerarsi estremamente riservati e saranno gestiti esclusivamente dall'Organo di Amministrazione che ne sarà direttamente responsabile. L'associato è tenuto a comunicare all'Organo di Amministrazione eventuali variazioni delle proprie generalità.

Disciplina del rapporto associativo.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato. Le quote associative non sono rivalutabili, né restituibili, né trasmissibili. Il divieto di trasmissibilità vige anche nei confronti degli eredi in caso di decesso dell'associato. La partecipazione all'Associazione non può essere temporanea. Ogni associato è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente Statuto, dei Regolamenti adottati nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. A garanzia dell'uniformità e della democraticità del rapporto associativo, è espressamente prevista la partecipazione degli associati all'elettorato sia attivo che passivo. È previsto per tutti gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la

nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. L'Associazione può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti anche ricorrendo ai propri associati.

Diritto di voto

Nelle assemblee, hanno diritto di voto tutti gli associati che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati. Ogni associato ha un voto. Vighe il principio del voto singolo.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati; qualora l'Associazione avesse un numero di associati non inferiore a cinquecento, ciascun associato potrà rappresentare sino ad un massimo di cinque associati. Le deleghe devono essere conferite nel rispetto del quarto e quinto comma dell'articolo 2372 c.c.

Diritto di esaminare i Libri sociali

In base alle disposizioni stabilite dall'articolo 15, comma 3 del Codice del Terzo settore, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali (Libro degli associati, Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo ove nominato e di eventuali altri organi sociali, Registro dei Volontari), previa richiesta scritta da inoltrare all'Organo di Amministrazione, il quale concorderà con il richiedente, entro quindici giorni dalla richiesta, il giorno e l'orario della disamina presso la sede sociale.

Ulteriori diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto di avvalersi dell'attività dell'Associazione e di essere informati circa le attività e le iniziative della stessa. Si considera soddisfatto tale dovere dell'Associazione con la pubblicazione, nel sito dell'Associazione, delle attività e delle iniziative dell'Associazione stessa.

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa al momento dell'iscrizione per il primo anno e, per i successivi anni, entro il 31 marzo di ogni anno.

L'esercizio dei diritti dell'associato e l'accesso all'attività sociale sono subordinati al versamento della quota associativa.

Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per:

- ✓ recesso;
- ✓ decesso;
- ✓ esclusione.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto all'Organo di Amministrazione e ha effetto con la fine dell'anno in corso purché la comunicazione sia fatta almeno tre mesi prima.

L'esclusione deve essere pronunciata dall'Organo amministrativo con provvedimento motivato nel caso di perdita dei requisiti soggettivi sopra indicati o per gravi motivi.

Il provvedimento di espulsione dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC ed ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla ricezione del provvedimento di esclusione. Nello stesso termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, l'associato escluso può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata A.R. inviata al Presidente dell'Associazione.

Il ricorso verrà discusso nella prima riunione assembleare e potrà essere accolto o rigettato dall'assemblea stessa a seguito di votazione secondo le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria.

Il mancato versamento della quota associativa entro il termine stabilito dall'Organo di amministrazione viene equiparato a dimissioni, senza ulteriori formalità.

In tutti i casi di perdita della qualifica di associato, questi non ha diritto ad alcun rimborso.

Sostenitore (o simpatizzante)

Sono sostenitori coloro che, pur non avendo i requisiti richiesti, condividono gli stessi valori ed obiettivi dell'Associazione e, con almeno un versamento annuale, contribuiscono a promuovere attivamente convenzioni per garantire ai soci condizioni di acquisti vantaggiose. I sostenitori (o simpatizzanti) non rivestono la qualifica di associato e non hanno diritto di voto. In apposito regolamento approvato dall'assemblea degli associati vengono elencate le prerogative riservate alla categoria.

Art. 7 - I Volontari

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento della propria attività ed è tenuta ad iscrivere nel Registro dei Volontari i volontari che svolgono la loro attività.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività a favore dell'Associazione, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività di volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione nel rispetto e alle condizioni stabilite dall'articolo 17 del Codice del Terzo settore. L'Organo di Amministrazione deve deliberare sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 – Organi Sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Presidente;
- l'Organo di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo, ove nominato;
- l'Organo di revisione legale dei conti, ove nominato;
- l'Ufficio di Presidenza.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche siano elettive.

Si stabiliscono i seguenti principi:

- a) Sovranità dell'assemblea degli associati;
- b) Idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative delibere e dei bilanci.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 14 secondo comma del Codice del Terzo settore, l'Organo di Amministrazione pubblicherà annualmente e terrà aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

I componenti dell'Organo di Amministrazione non percepiscono compenso per la carica istituzionale.

Art. 9 - L'Assemblea degli Associati

Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione: essa è composta da tutti gli associati che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro degli Associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente. Nelle assemblee degli associati deve essere presente la maggioranza degli amministratori in carica.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Presidente qualora ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso scritto inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nello stesso avviso di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione. La convocazione può essere fatta, sempre a cura del Presidente, con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione, agli indirizzi risultanti sul Libro degli Associati.

Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'Associazione, si considerano domiciliati nel luogo e all'indirizzo mail indicati nel Libro degli Associati.

L'assemblea degli associati può svolgersi anche in più luoghi, tele collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto della verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio presenze.

Nelle assemblee hanno diritto di voto tutti gli associati, in regola con il pagamento delle quote associative.

È inoltre prevista l'espressione di voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

In caso di assemblee tramite sistemi di audio/videoconferenza è necessario indicare almeno tre giorni prima la volontà di partecipare tramite il predetto sistema. L'assemblea si intende tenuta nel luogo ove sono presenti il presidente e il segretario verbalizzante.

L'Assemblea è comunque valida, a prescindere dalle predette formalità, qualora siano presenti tutti gli associati, risultanti dal Libro degli Associati, aventi diritto al voto alla data dell'adunanza e siano presenti tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione e nessuno si opponga alla discussione.

L'Assemblea degli associati può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante voto a scrutinio segreto su scheda.

Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario e trascritto nel libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'assemblea sono immediatamente esecutive. Nell'apposito verbale dovrà risultare anche una sintesi del dibattito.

I componenti dell'Organo di amministrazione non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'Associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.

Compiti dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera:

- ✓ le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;

- ✓ la nomina e la revoca dei componenti dell'Organo di Amministrazione;
- ✓ la nomina e la revoca, quando previsto, dei componenti dell'Organo di controllo;
- ✓ la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della Revisione legale dei conti;
- ✓ l'approvazione del bilancio preventivo;
- ✓ l'approvazione del bilancio di fine esercizio, della relazione di missione e, nei casi previsti dall'articolo 14 del Codice del Terzo settore, l'approvazione del bilancio sociale;
- ✓ l'approvazione dei regolamenti predisposti dall'Organo di amministrazione;
- ✓ la destinazione dell'avanzo o disavanzo di esercizio;
- ✓ sugli argomenti posti alla sua approvazione dall'Organo di Amministrazione;
- ✓ sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sulle azioni di responsabilità nei loro confronti;
- ✓ sull'esclusione degli associati, in caso di ricorso da parte del soggetto escluso;
- ✓ sugli altri argomenti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà degli associati aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

L'Assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei votanti.

Compiti dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera:

- ✓ sulle proposte di modifica dello Statuto;

- ✓ sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- ✓ sulla nomina del liquidatore.

Le assemblee convocate per deliberare in ordine a eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, ivi comprese le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione), si costituiscono con la presenza, anche per delega, in prima convocazione, di almeno i tre quarti degli aventi diritto al voto, in regola con il pagamento della quota associativa e in seconda convocazione di almeno il 50 per cento (cinquanta per cento) più uno degli aventi diritto al voto.

Le deliberazioni vengono assunte in prima convocazione con i tre quarti dei voti favorevoli dei presenti ed in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le assemblee convocate per deliberare in ordine allo scioglimento dell'associazione e alla devoluzione del patrimonio, si costituiscono e deliberano con il voto favorevole di almeno due terzi dei voti espressi dagli associati in regola con le quote associative, sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 10 - L'Organo di Amministrazione

L'Associazione è amministrata da un Organo di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 19 (diciannove) membri designati fra tutti gli associati aventi diritto al voto. L'Organo di Amministrazione dura in carica per tre anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Riunioni dell'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, oppure l'Organo di Controllo e/o l'Organo di revisione. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono

presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

L'Organo di Amministrazione è convocato mediante comunicazione scritta, anche con mezzi tecnologici, da effettuarsi a cura del Presidente almeno otto giorni prima della riunione.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o, in caso di sua assenza, del Vicepresidente.

L'Organo di Amministrazione elegge, al suo interno, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere e le altre cariche che si rendessero necessarie.

L'Organo di Amministrazione nomina, al suo interno, l'Ufficio di Presidenza.

Le riunioni dell'Organo di Amministrazione devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Amministrazione.

Attività dell'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'assemblea degli associati.

In particolare, svolge le seguenti attività:

- ✓ Elegge tra i propri componenti il Presidente e lo revoca;
- ✓ Elegge tra i propri componenti il Vicepresidente (max 3) e lo/li revoca;
- ✓ Nomina il Segretario e il Tesoriere;
- ✓ Nomina i componenti dell'Ufficio di Presidenza;

- ✓ Redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea degli associati;
- ✓ Cura l'esecuzione delle delibere assembleari;
- ✓ Predisporre per l'assemblea il programma annuale di attività;
- ✓ Accoglie o respinge le domande di ammissione degli associati;
- ✓ Determina l'importo annuale della quota associativa;
- ✓ Determina l'importo del compenso spettante ai componenti dell'Organo di controllo, ove nominato;
- ✓ Adotta provvedimenti disciplinari e delibera in ordine alla esclusione degli associati;
- ✓ Ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- ✓ Predisporre il bilancio preventivo, il bilancio di esercizio, la relazione di missione e il bilancio sociale ove necessario;
- ✓ Predisporre eventuali Regolamenti per il funzionamento e l'operatività dell'Associazione;
- ✓ Conferisce procure generali e speciali;
- ✓ Instaura, nel rispetto dell'art. 36 del Codice del Terzo Settore, rapporti di lavoro, subordinato e professionale, fissandone mansioni, qualifiche, retribuzioni e compensi;
- ✓ Cura gli affari di ordine amministrativo e gestionale;
- ✓ Delibera sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa la modalità di rimborso delle spese tramite autocertificazione;
- ✓ Redige regolamenti integrativi per disciplinare singole attività e/o eventi.

Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Organo di Amministrazione può avvalersi di Commissioni di lavoro da esso nominate, i responsabili delle Commissioni di lavoro hanno voto consultivo alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Sostituzione degli Amministratori

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più amministratori, si procederà, da parte dell'Organo di Amministrazione, alla sostituzione degli stessi con i primi dei non eletti. I predetti Amministratori dureranno in carica quanto gli altri Amministratori.

Allorché questo elenco fosse esaurito, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Qualora venisse meno la maggioranza dei membri, l'intero Organo di Amministrazione si intenderà decaduto, e spetterà all'assemblea nominare il nuovo Organo.

Art. 11 - Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere

Fatta eccezione per la nomina nell'atto costitutivo, il Presidente è eletto dall'Organo di Amministrazione.

In caso di assenza, impedimento o di cessazione, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea degli associati e l'Organo di Amministrazione.

Il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere durano in carica quanto l'Organo di Amministrazione e sono rieleggibili. I compiti del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere sono dettagliati in apposito Regolamento.

Art. 12 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è nominato dall'assemblea ove occorran le condizioni disposte dall'articolo 30 del codice del Terzo Settore.

Nella scelta dei componenti si applicano gli articoli 2397 e 2399 del Codice civile.

Si applica inoltre quanto disposto dall'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.

Può essere monocratico oppure formato da tre membri. In tale caso costituisce un Collegio sindacale il cui presidente viene eletto dall'assemblea.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, in atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

E' compito del Presidente dell'Organo di Controllo provvedere tempestivamente alla convocazione dell'assemblea degli associati in caso di decadenza dell'intero Organo di Amministrazione per intervenuto venir meno della maggioranza dei membri, affinché si provveda alla nuova nomina.

L'Organo di Controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti quando almeno uno dei suoi componenti sia revisore legale iscritto all'apposito Albo.

L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rinominati.

Art. 13 – Organo di Revisione legale dei conti

Fatta eccezione per il caso di attribuzione all'Organo di Controllo della revisione legale dei conti, ove occorranzo le condizioni disposte dall'articolo 31 del Codice del Terzo Settore, l'assemblea nomina un Organo di Revisione legale dei conti, composto da uno a tre membri scelti fra gli iscritti nel registro dei Revisori contabili, istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Se plurimo, all'interno dell'Organo così nominato l'assemblea stessa sceglie il Presidente.

L'Organo di Revisione procede al controllo della correttezza della gestione, delle norme di legge e di statuto. In particolare, provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci; effettua verifiche di cassa. I revisori dei conti possono assistere alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

L'Organo di Revisione resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rinominati.

Art. 14 – Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza viene eletto dall'Organo di Amministrazione.

Esso è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dal Segretario.

L'Ufficio di Presidenza può assumere decisioni con carattere di urgenza, decisioni che successivamente dovranno essere ratificate dall'Organo di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le mansioni spettano, in ordine, al Vicepresidente ed al Segretario o a chi appositamente delegato.

Art. 15 - Risorse economiche e Patrimonio

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) Quote associative annuali e contributi degli associati;
- b) Contributi concordati con le Direzioni Aziendali delle società con sede legale presso il sito Parco Industriale locato in Cesano Maderno via G. Marconato n. 8, in sede di definizioni contrattuali sindacali;
- c) Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- d) Contributi di privati e imprese;
- e) Eredità, donazioni e legati;
- f) Contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- g) Contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- h) Entrate derivanti da prestazioni di servizi accreditati o convenzionati;
- i) Entrate derivanti da raccolte di fondi;
- j) Altre entrate compatibili con le finalità sociali di cui al presente statuto e nel rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 16 – Divieto di distribuzione degli utili

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 17 – Bilancio di esercizio

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno l'Organo di Amministrazione predispone il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione.

Nei casi previsti dalla legge, in luogo del bilancio e della relazione di missione, l'Organo di Amministrazione predisporrà il rendiconto per cassa.

Il bilancio di esercizio e la relazione di missione o il rendiconto per cassa devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il termine di cui al precedente comma potrà essere prorogato a non più di 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed alle attività dell'Associazione.

Il bilancio di esercizio e la relazione di missione, o il rendiconto per cassa, devono essere depositati presso la sede sociale negli otto giorni precedenti la data fissata per l'approvazione, a disposizione di tutti gli associati.

Art. 18– Modifiche allo statuto

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea straordinaria degli associati, come previsto dal presente Statuto.

Art. 19– Scioglimento e devoluzione del Patrimonio

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta

dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere dell'Ufficio è reso in base alle disposizioni di cui all'articolo 9 del Codice del terzo settore.

Art. 20 – Trasformazione, fusione, scissione

In caso di trasformazione, fusione, scissione, si applica l'articolo 42 bis del c.c., inserito dall'articolo 98 del Codice del Terzo settore. Le delibere di trasformazione, fusione e scissione sono approvate dall'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 21 – Completezza dello Statuto.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice del Terzo settore, approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cesano Maderno, 28 giugno 2023

Il Presidente Alessandra Giacomini 

Il Segretario Silvia Brunazzo 

3 1328 06/07/2023

0,00

TM323L001328000UC

0,00

*codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi*

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TM3